



Firenze, li 15 gennaio 2016

## *Consiglio Territoriale*

In data odierna si è svolto il 1° Direttivo Provinciale della UILM di Firenze-Arezzo con all'ordine del giorno:

- Rinnovo del CCNL Industria ed Installazione d'Impianti
- Coordinamento Regionale UILM Toscana del 13 gennaio
- Resoconto dei delegati delle maggiori aziende del territorio

Erano presenti tutta la Segreteria Provinciale unitamente a 19 membri dei 30 componenti totali.

Dopo una breve introduzione il Segretario della UILM di Firenze-Arezzo Davide Materazzi ha aggiornato il Consiglio a riguardo dell'andamento della trattativa sul rinnovo del CCNL, affrontando gli argomenti discussi e sottolineando le prospettive e condizioni di un eventuale, possibile buon esito della trattativa.

E' stata di conseguenza aperta la discussione dell'organismo Consiliare a riguardo dei vari punti del rinnovo contrattuale e l'analisi delle controproposte presentate alle OO.SS. da parte della Federmeccanica, analizzandone sia gli aspetti pratici che politici, con particolare attenzione sul ruolo che potrà avere il prossimo CCNL sul futuro della nostra categoria e del sindacato stesso.

A fronte di quanto discusso nella giornata odierna, il Consiglio Territoriale della UILM di Firenze-Arezzo è giunto alle seguenti considerazioni:

- **Rinnovo CCNL** – Sono stati ribaditi l'impegno e la volontà della UILM di Firenze-Arezzo affinché si possa addivenire quanto prima alla sottoscrizione del rinnovo contrattuale per gli anni 2016-2018, per la tutela e la salvaguardia dei diritti e doveri dei lavoratori metalmeccanici;
- **Aumenti retributivi** – Si da mandato a discutere anche meccanismi innovativi che leghino gli aumenti retributivi all'inflazione stabilita attraverso l'indice IPCA e, se strettamente necessario, anche posticipando di qualche mese l'applicazione degli aumenti stessi;
- **Minimi tabellari** – Pur confermando la disponibilità a valutare forme e meccanismi di aumenti retributivi integrativi e/o alternativi a quelli trattati ed ottenuti nei rinnovi precedenti, si ribadisce la necessità che tali importi siano comunque percepiti da tutti i lavoratori metalmeccanici indistintamente dall'azienda d'appartenenza e dalla localizzazione della stessa e non vi è alcuna disponibilità riguardo a punti pregiudiziali che mirino a livellare verso il basso la meritocrazia all'interno degli ambienti lavorativi appiattendolo le retribuzioni complessive verso un livellamento totale;
- **Livelli di contrattazione** – Si ribadiscono i diversi livelli di contrattazione e non se ne accettano lo stravolgimento, ne' se ne possono discutere forme normative e, soprattutto, retributive che mettano la contrattazione individuale quale elemento centrale all'interno del quale il CCNL e gli accordi aziendali risultino un di cui: il CCNL deve continuare a garantire il livello minimo di retribuzione, al quale il contratto aziendale o territoriale di secondo livello vi aggiunga una somma collettiva legata a parametri d'incremento salariale fissi e/o variabili, e la contrattazione individuale mantenga il compito

## Firenze - Arezzo

Via V. Corcos, 15 – 50142 Firenze  
Tel. 055 444.596 - Fax 055 39.21.131  
e-mail: [segreteria@uilmfirenze.com](mailto:segreteria@uilmfirenze.com)  
Pec: [uilmfirenze@pec.it](mailto:uilmfirenze@pec.it) – [uilmarezzo@pec.it](mailto:uilmarezzo@pec.it)  
[www.uilmfirenze.com](http://www.uilmfirenze.com)



ultimo di definire gli ulteriori importi al merito da riconoscere individualmente, in aggiunta ai trattamenti collettivi di cui il CCNL e gli accordi aziendali e territoriali.

- **Welfare** – E' apprezzata altresì la disponibilità di Federmeccanica di potenziare sensibilmente ogni forma di Welfare e si punta sulla formazione ed accrescimento professionale continuo, fondamentale per mantenere e migliorare la competitività dei nostri lavoratori e delle nostre aziende sullo scenario di un'economia globale sempre più esigente.

Il Consiglio Territoriale UILM di Firenze-Arezzo dà dunque mandato alla commissione trattante UILM di giungere ad un rinnovo contrattuale che scaturisca da una sana e seria discussione, senza dover però sottostare ad alcuna pregiudiziale che ne mini la solidità e l'autorevolezza futura, nella salvaguardia del bene comune e nella riaffermazione del ruolo che il CCNL ha da sempre, e deve continuare ad avere, quale cardine imprescindibile nella tutela e salvaguardia di ogni forma di aggregazione e collettività all'interno degli ambienti lavorativi.

**Rinnovo contrattuale sì, ma nel rispetto ed a garanzia di tutti i lavoratori metalmeccanici nella loro collettività ed unicità, mantenendo chiari e ben delineati i limiti normativi e retributivi di ogni singolo livello contrattuale, così come precedentemente enunciato.**

*Consiglio Territoriale  
UILM Firenze-Arezzo*